



Relazione al Piano della Performance

2020

ASST

Melegnano e della
Martesana

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Melegnano e Martesana



INDICE

1 PREMESSA	pag. 3
1.1 CHI SIAMO	pag. 3
1.2 COSA FACCIAMO	pag. 3
1.3 COME OPERIAMO	pag. 4
1.4 EMERGENZA PANDEMICA	pag. 4
1.5 POSTI LETTO	pag. 7
1.6 AREA OSPEDALIERA	pag. 9
1.6.1 DEGENZA	pag. 9
1.6.2 CURE ONCOLOGICHE	pag. 12
1.6.3 ATTIVITA' AMBULATORIALE	pag. 13
2 INQUADRAMENTO PIANO DELLA PERFORMANCE	pag. 16
2.1 COLLEGAMENTO AL PIANO CORRUZIONE E TRASPARENZA	pag. 17
3 OBIETTIVI	pag. 18
3.1 OBIETTIVI STRATEGICI	pag. 18
3.1.1 GOVERNO TEMPI D'ATTESA	pag. 26
3.1.1 INVESTIMENTI: OMOGENEIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI	pag. 27
3.1.2 AGGIORNAMENTI DEL PERCORSO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITA' DEI BILANCI (PAC) EX DGR 7009/2017	pag. 29
3.1.3 SMART WORKING	pag. 30
3.2 OBIETTIVI AZIENDALI	pag. 31
3.2.1 QUALITA'	pag. 31
3.2.2 RISK MANAGEMENT	pag. 22
3.2.3 COMUNICAZIONE	pag. 33
4 CONCLUSIONI	pag. 34



1. PREMESSA

1.1 Chi siamo

L'ASST Melegnano e della Martesana nasce dalla fusione dell'AO Ospedale di Circolo di Melegnano e del "ramo d'azienda" territoriale dell'ASL Provincia di Milano 2. Non vi è stata quindi nessuna cessione di strutture e/o attività ma solo l'acquisizione dell'attività erogativa della predetta ASL, secondo il dettato normativo della Legge Regionale n. 23/2015 e sulla base della DGR n. X/4479 del 10.12.2015 (atto costitutivo) e del Decreto n. 11979 del 31.12.2015 del Direttore Generale Welfare (trasferimento del personale, dei beni immobili e mobili registrati e delle posizioni attive e passive già in capo alle ex ASL/AO).

1.2 Cosa facciamo

L'Azienda socio sanitaria territoriale (A.S.S.T.) Melegnano e della Martesana è un'Azienda che vuole trattare non solo i bisogni ma le persone con i loro bisogni. Si caratterizza da sempre per un forte radicamento sul territorio ed è percepita come un'opportunità di risposta a molteplici esigenze della vita quotidiana da parte dei cittadini che vivono e lavorano in queste zone della città metropolitana di Milano.

L'ASST Melegnano e della Martesana serve un territorio molto esteso in lunghezza, nella fascia est della cintura della Città Metropolitana di Milano con circa 650.000 assistiti e circa 200.000 cronici.

La rappresentazione del territorio della ASST Melegnano e della Martesana evidenzia un numero di malati cronici e fragili sovrapponibile alla fotografia regionale (30% circa dei pazienti 75% circa della spesa) con una concentrazione delle morbidità su 4/5 patologie prevalenti.

E' presente nel territorio con:

- N. 3 ospedali multi- specialistici dedicati agli acuti (**Vizzolo Predabissi, Melzo, Cernusco sul Naviglio**)
- N. 2 presidi dedicati ai cronici e fragili (**POT Vaprio d'Adda e PreSST Gorgonzola**)
- N. 1 presidio dedicato all'attività riabilitativa (**Cassano d'Adda**)
- N. 6 presidi specialistici ambulatoriali e sociosanitari territoriali (**Centri Sanitari e Socio Sanitari Integrati**): San Donato Milanese, Rozzano, Binasco, Segrate, Paullo, San Giuliano.
- N. 17 **Sedi erogative territoriali di prestazioni sociosanitarie nei seguenti comuni**: San Donato, Pioltello, Melegnano, Peschiera Borromeo, Melzo, Cernusco sul Naviglio, Vizzolo Predabissi, Rozzano, Gorgonzola, Trezzo sull'Adda, Cassano d'Adda.

L'azienda gestisce nell'ambito della rete regionale una postazione territoriale di Mezzo di Soccorso Avanzato (MSA) Automedica, operativo H 24, con base operativa a Melzo. L'organizzazione dell'attività prevede la presenza in turno di medici dei Servizi di Anestesia e Rianimazione dell'ASST Melegnano e Martesana (Vizzolo – Melzo – Cernusco) e del PS di Vizzolo e di infermieri dei reparti di



Pronto Soccorso e Terapia Intensiva dei PP.OO., tutti adeguatamente formati con apposito corso IPMSA. I medici ed infermieri operano sia in orario di servizio istituzionale che in sistema premiante. Gli autisti dell'automedica sono forniti dalla Croce Bianca con apposita convenzione tra Croce Bianca ed AREU.

L'ASST inoltre svolge l'attività di emergenza urgenza extra-ospedaliera con Areu, mettendo a disposizione personale medico e infermieristico.

1.3 Come operiamo

La ASST "Melegnano e della Martesana" applica la tutela della salute, tramite l'impegno di:

- creare o rafforzare una rete di offerta centrata sui bisogni sanitari del Cittadino, senza divisione tra assistenza sociale e assistenza sanitaria, in ossequio all'evolversi del quadro normativo regionale di riferimento, che ha concretamente abolito tale divisione;
- definire ed attuare una politica volta a promuovere ogni razionalizzazione possibile a beneficio dell'utenza, intesa come perseguimento dell'equilibrio economico, allo scopo di fornire alla medesima servizi appropriati e puntuali e a garantire con carattere di effettività la domanda di salute;
- sviluppare negli operatori la cultura organizzativa dell'assunzione di responsabilità rispetto all'esecuzione dei propri compiti, onde implementare nell'utenza la percezione di presenza, di governo e di comprensione e presa in carico delle esigenze esplicitate.

1.4 EMERGENZA PANDEMICA

In seguito agli accadimenti legati alla pandemia COVID 19, intervenuti nel corso del 2020 e attualmente in fase di remissione, la presente relazione verterà obbligatoriamente sulla presentazione di quanto attivato dall'ASST per fronteggiare l'emergenza e sui risultati ottenuti.

L'ASST si è trovata dover riorganizzare in tempi molto ristretti il suo assetto;

è stata istituita l'UNITA' di CRISI composta dalla Direzione Strategia, dalle Direzioni Sanitarie di Presidio, dai Capi Dipartimento Sanitari, dal Direttore della Farmacia, dal Direttore dell'Unità operativa Gestione Acquisti, dal Risk Manager. Questo gruppo di lavoro ha svolto la funzione di esaminare e adattare le diverse funzioni aziendali sempre *in progress*, con l'obiettivo di dare una risposta efficiente e efficace ai continui mutamenti di scenario dovuti all'emergenza pandemica.

In particolare l'approccio è stato quello di rivedere l'assetto organizzativo dei posti letto e dell'assegnazione delle risorse umane alle necessità del momento, soprattutto nel periodo legato a quella che è stata definita la "*prima ondata*" della pandemia COVID19 che ha avuto come epicentro le zone lodigiane limitrofe al territorio di competenza di questa Azienda.

Strategica è stata anche l'attività di approvvigionamento dei beni sanitari da parte della Unità Operativa Farmacia e della Unità Operativa Gestione Acquisti, nonché le procedure di reclutamento di personale *ad hoc* da parte dell'UOC Risorse Umane di seguito elencate:

- in data 02/03/2020 manifestazione di interesse per medici specialisti in anestesia e rianimazione e infermieri;
- deliberazione n 465 del 14/05/2020 – ratifica dei rapporti di lavoro autonomo e di collaborazione coordinata e continuativa:



- delibera n° 762 del 30/07/2020 – avviso pubblico per titoli per collaboratori professionali sanitari – infermieri e per Collaboratori Professionali Sanitari – assistenti sanitari;
- delibera n° 1127 del 5/11/2020 – avviso pubblico per manifestazione di interesse per la formazione di elenchi di medici, assistenti sanitari e infermieri in relazione all'emergenza Coronavirus.

Ai reclutamenti avvenuti secondo le iniziative autonome aziendali, si sono aggiunti n° 20 operatori socio sanitari e n° 102 collaboratori professionali sanitari – infermieri acquisiti mediante le manifestazioni di interesse regionali secondo quanto disposto dalle DGR XI/3325/2020 e XI/3377/2020.

Nella Tabella seguente, si illustra il dettaglio riferito all'assunzione delle figure professionali in regime di Libera Professione e Collaborazione Coordinata Continuativa acquisiti *ad hoc* per l'emergenza:

Conteggio di NOMINATIVO			
QUALIFICA PROFESSIONALE / AMBITO ATTIVITA' L	TIPOLOGIA CONTRATTO	AREA DI ASSEGNAZIONE	Totale
Collaboratore professionale sanitario - infermiere	Co.co.co.	Medicina	1
		Pronto Soccorso	3
	Co.co.co. Totale		4
	Libero Professionista	Medicina	4
	Libero Professionista Totale		4
Collaboratore professionale sanitario - infermiere Totale			8
Medico	Co.co.co.	Anestesia Rianimazione	3
		Medicina	1
		Ostetricia/ Ginecologia	2
	Co.co.co. Totale		6
	Libero Professionista	Anestesia Rianimazione	2
		Direzione Medica	1
		Ostetricia/ Ginecologia	3
		Pediatria	1
		Radiologia/Diagnostica per immagini	1
	Libero Professionista Totale		8
Medico Totale			14
Totale complessivo			22



- **Assunzioni personale dipendente e copertura del Turnover (TO)**

Durante l'anno 2020 sono state effettuate n° 63 selezioni per l'affidamento di incarichi a tempo indeterminato e n° 38 selezioni per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo e n° 7 procedure di mobilità.

Di seguito uno schema sintetico riassuntivo del personale aziendale dipendente al 31/12/2019 e al 31/12/2020:

TESTE	TESTE 31/12/2019	TESTE 31/12/2020
DIRIGENZA MEDICA	416	415
DIRIGENZA SANITARIA	52	52
DIRIGENZA DELLE PROFESSIONI SANITARIE	1	1
TOTALE DIRIGENZA RUOLO SANITARIO	469	468
DIRIGENZA PROFESSIONALE	2	3
DIRIGENZA TECNICA	2	1
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	7	6
TOTALE DIRIGENZA PTA	11	10
TOTALE DIRIGENZA	480	478
PERSONALE INFERMIERISTICO (INF.+OSTETRICHE)	1.197	1.205
INFERMIERI DI FAMIGLIA	=	=
PERSONALE TECNICO SANITARIO	143	140
PERSONALE VIGILANZA E ISPEZIONE	17	14
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	109	109
ASSISTENTI SOCIALI	36	34
PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	181	176
PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO –OTA-OSS	169	184
AUSILIARI	10	9
ASSISTENTE RELIGIOSO	=	=
PERSONALE AMMINISTRATIVO	341	337
TOTALE COMPARTO	2.203	2.208
TOTALE COMPLESSIVO	2.683	2.686

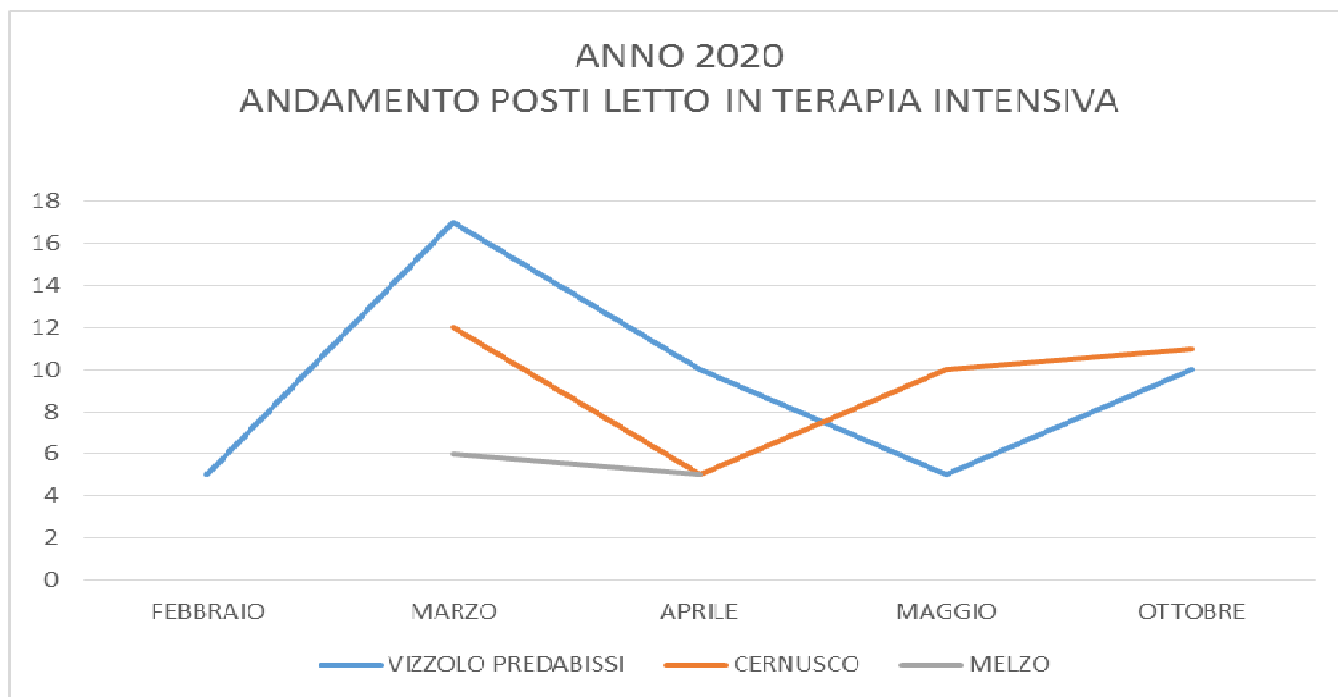
**1.5 POSTI LETTO (PL)**

Nella **Tabella 1** si illustra la distribuzione dei posti letto anno 2020, con l'indicazione di quelli COVID dedicati, suddivisi per presidio:

PRESIDIO OSPEDALIERO	PL DO contrattualizzati 2020	PL DO attivati 2020	PL DO utilizzati 2020	DI CUI PL
				COVID
OSPEDALE DI VIZZOLO PREDABISSI	300	274	221	167
OSPEDALE S. MARIA DELLE STELLE MELZO	194	138	115	40
OSPEDALE UBOLDO - CERNUSCO S/NAVIGLIO	149	135	134	126
OSPEDALE DI VIZZOLO PREDABISSI/CASSANO	46	46	26	23
OSPEDALE UBOLDO - CERNUSCO S. NAVIGLIO/VAPRIO	75	20	20	
Totale complessivo	764	613	516	356



Tabella 1A - Rappresenta il dettaglio del potenziamento dei posti letto di Terapia Intensiva nei vari Presidi.



A questo proposito è opportuno segnalare che, con riferimento alla “Procedura aperta di massima urgenza in 21 lotti per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici ai sensi dell’articolo 33 della Direttiva 2014/24/UE per l’affidamento di lavori, servizi di ingegneria ed architettura e altri servizi tecnici al fine dell’attuazione dei Piani di Riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale di cui all’articolo 1 del D.L. n. 34/2020 convertito in legge dall’articolo 1 della L. n. 77/2020”, questa ASST ha avanzato iniziative in applicazione dell’art. 2 del Decreto Legge n. 34 del 19.05.2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza COVID-19”, in forza del quale è previsto che le regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, garantiscano l’incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all’aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. Il bando prevedeva l’individuazione di aree immediatamente disponibili o interventi di potenziamento o razionalizzazione su strutture dell’area emergenza-urgenza esistenti. ASST ha proposto e ottenuto il finanziamento per i seguenti interventi:

Terapia Intensiva e Semi Intensiva

- P.O Melzo: Allestimento di n. 5 posti letto di terapia intensiva nel blocco operatorio dismesso del quarto piano



- P.O. di Cernusco sul Naviglio: Creazione di un posto letto isolato aggiuntivo nel reparto di terapia intensiva
 - P.O. di Vizzolo Predabissi: Ristrutturazione del blocco operatorio dismesso per la creazione di n. 8 posti letto di Terapia Intensiva e n. 20 posti letto di Terapia Semi Intensiva Pronto Soccorso
 - P.O. Melzo: Ampliamento con creazione di percorso separato
 - P.O. di Cernusco sul Naviglio: Nuovo percorso alternativo esterno
 - P.O. di Vizzolo Predabissi: Rimodulazione delle aree di attesa pre triage
- L'ASST ha ottemperato a tutte le scadenze previste dalla Struttura Commissariale, aderendo agli Accordi Quadro per la progettazione. Sono in corso le attività di progettazione.

Dalle tabelle esposte si evince come l'ASST sia stata impegnata sul fronte COVID in modo considerevole e che l'andamento altalenante della pandemia abbia reso la gestione delle risorse ancora più complicata.

Infatti dopo il periodo noto come '*prima ondata*', l'Azienda ha cominciato a rivedere nuovamente la sua organizzazione sia dell'area dedicata al ricovero sia in quella dell'erogazione delle prestazioni ambulatoriali.

La riconversione tuttavia ha dovuto fare i conti con le nuove disposizioni in termini di protezione dei pazienti e degli operatori.

Sono stati rivisti ad esempio tutti i percorsi per l'accesso alle strutture ambulatoriali in termini di logistica e di erogazione delle prestazioni per evitare assembramenti di pazienti in attesa e per dare modo agli operatori di sanificare gli spazi.

1.6 AREA OSPEDALIERA

1.6.1 Degenza

Nell'ottica di rimodulare l'assetto delle risorse dedicate alla degenza, sempre nel rispetto delle norme sanitarie di protezione dei pazienti e degli operatori e per definire una struttura in grado di erogare prestazioni di ricovero sia in regime istituzionale che nell'eventualità di recrudescenza della pandemia, l'ASST ha programmato, qualora le condizioni lo rendessero possibile di poter proseguire le sottoelencate attività:

- Degenza Pediatria di Melzo e Vizzolo: da convertire in covid in caso di necessità.
- Degenza Pediatria di Cernusco allestiti per ospitare pazienti COVID adulti
- Degenze di Ginecologia Melzo e Vizzolo
- Degenze e attività chirurgica per urgenze nei 3 presidi sede di PS/DEA
- Degenze e attività chirurgica oncologica presso il presidio di Melzo (sospesa presso i presidi di Vizzolo e Cernusco)
- Cure Palliative non COVID presso presidio di Melzo
- Attività di Neurologia e Stroke presso presidio di Vizzolo, salvo diverse indicazioni regionali circa le attività tempo dipendenti.
- Attività di degenza e dialisi delle Nefrologie presidio di Vizzolo e Cernusco
- Attività di degenza Cardiologica a Vizzolo e Cernusco



- Attività Cardiologica di UTIC a Vizzolo e Cernusco, salvo diverse indicazioni regionali ed in relazione alla necessità di ampliare posti letto di Rianimazione COVID.

Le Tabelle riportate di seguito presentano il confronto dell'attività di ricovero 2020 vs 2019 in termini di volumi e di valorizzato suddivisi in base al presidio e in base alla tipologia di ricovero – acuti, sub acuti e cure palliative unitamente ai grafici con l'andamento mensile del valorizzato ricoveri e ricoveri COVID

Tabella 2 “Confronto attività di ricovero 2020 vs 2019”

ANNO 2019 - 2020	Casi 2019	Casi 2020	Delta Casi	Delta% Casi	Importo 2019	Importo 2020	Delta Importo	Delta% Importo
Totale ASST	24.329	17.267	-7.062	-29,03%	73.014.194	55.830.193	-17.184.001	-23,54%
03007101-OSPEDALE S. MARIA DELLE STELLE MELZO	6.115	4.811	-1.304	-21,32%	16.145.505	14.126.791	-2.018.714	-12,50%
03007201-OSPEDALE DI CIRCOLO PREDABISSI-MELEGNANO	11.944	8.208	-3.736	-31,28%	34.614.566	26.557.391	-8.057.175	-23,28%
03007202-OSPEDALE A. ZAPPATONI-CASSANO DADDA	546	330	-216	-39,56%	3.979.321	2.085.295	-1.894.026	-47,60%
03008501-CAUSA PIA OSPITALIERA UBOLDO-CERNUSCO SN	4.916	3.567	-1.349	-27,44%	16.208.704	12.038.832	-4.169.872	-25,73%
03008502-OSPEDALE CROTTA OLTROCCHI-VAPRIO DADDA	808	351	-457	-56,56%	2.066.097	1.021.884	-1.044.213	-50,54%

Tabella 2.1 “Confronto andamento mensile valorizzato attività di ricovero”





Tabella 2.2 “Numero di dimessi COVID 2020”

ANNO 2020 - RICOVERI COVID	Casi 2020	Importo 2020
Totale ASST	2.037	9.374.833
03007101-OSPEDALE S. MARIA DELLE STELLE MELZO	354	1.468.124
03007201-OSPEDALE DI CIRCOLO PREDABISSI-MELEGNANO	1.039	5.174.126
03007202-OSPEDALE A. ZAPPATONI-CASSANO DADDA	101	524.874
03008501-CAUSA PIA OSPITALIERA UBOLDO-CERNUSCO SN	542	2.206.059
03008502-OSPEDALE CROTTA OLTROCCHI-VAPRIO DADDA	1	1.650

Tabella 2.3 “Andamento mensile COVID”

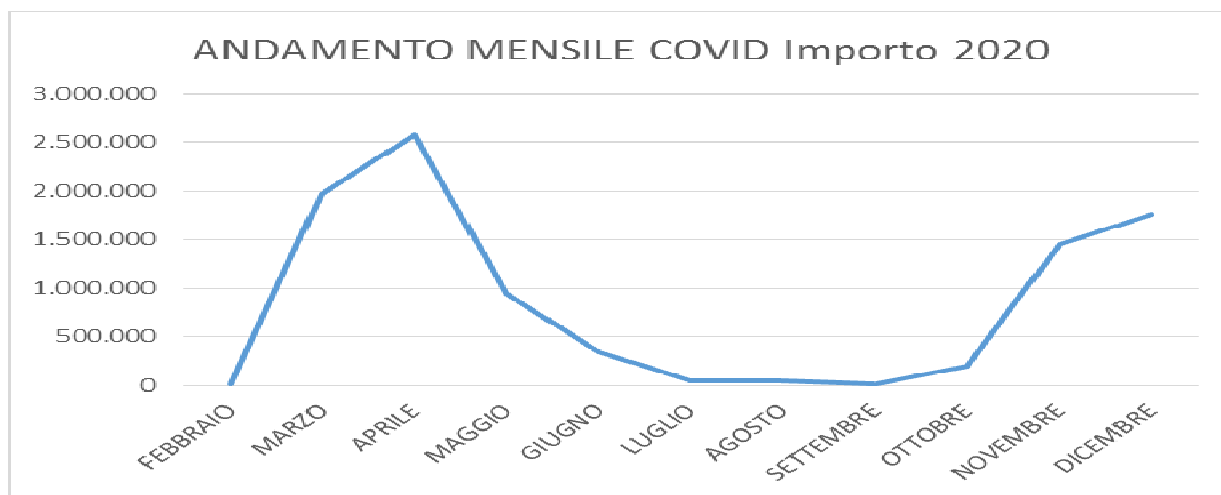


Tabella 2.4 “Cure Palliative e Subacute prestate anni 2019 e 2020”

CENTRO DI RESPONSABILITA'	Casi 2019	Casi 2020	Delta Casi	Delta% Casi	Importo 2019	Importo 2020	Delta Importo	Delta% Importo
TOTALE ASST	754	470	-284	-37,67%	2.989.721	1.853.154	-1.136.567	-38,02%
Totale	157	99	-58	-36,94%	842.461	463.512	-378.949	-44,98%
91-CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE	157	99	-58	-36,94%	842.461	463.512	-378.949	-44,98%
Totale	597	371	-226	-37,86%	2.147.260	1.389.642	-757.618	-35,28%
12SA-SUB_ACUTE_VIZZOLO	324	200	-124	-38,27%	1.124.200	641.890	-482.310	-42,90%
16SA-SUB ACUTE VAPRIO DADDA	273	171	-102	-37,36%	1.023.060	747.752	-275.308	-26,91%

Come risulta dalla tabella nel 2020, rispetto al 2019, evidenzia anche in questo caso un calo importante della produzione ovviamente legata alla pandemia che ha determinato la riduzione dei posti letto.



1.6.2 Cure oncologiche

Presso l'ASST Melegnano e Martesana è attivo il reparto di oncologia presso il presidio di Vizzolo dedicato alla diagnosi e cura dei principali tumori solidi (con particolare riferimento alle neoplasie del tratto gastro-enterico, genito-urinarie, polmonari, mammarie, del distretto testa-collo, cutanee) ed ematologiche (leucemie acute e croniche, linfomi di Hodgkin e non-Hodgkin, mielomi, sindromi mielodisplastiche).

Principi cardine: appropriatezza diagnostica e prescrittiva e multidisciplinarietà

La gestione di tali patologie avviene in un ambito di collaborazione multi-disciplinare con altre Unità Operative sia del PO di Vizzolo, in particolare quelle chirurgiche, sia di altre UO aziendali o extra-aziendali convenzionate (con particolare riferimento alla UO di Radioterapia del Policlinico San Donato e la UO di Medicina Nucleare dell'Istituto Clinico Humanitas).

Tale attività clinico-assistenziale è inoltre inserita nell'ambito della Rete Oncologica Lombarda (ROL) e della Rete Ematologica Lombarda (REL), reti regionali di patologia a cui la UO di Oncologia ha aderito e delle quali vengono condivisi i protocolli diagnostico-terapeutici. L'UO di Oncologia è inoltre inserita nell'ambito del XII Dipartimento Oncologico della Regione Lombardia e partecipa attivamente alla stesura di protocolli e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione delle principali neoplasie e delle relative terapie di supporto.

L'attività rivolta ai pazienti oncologici è stata mantenuta nonostante l'emergenza pandemica, mettendo in evidenza l'attenzione dell'Azienda verso questi pazienti che non possono rimandare i trattamenti

Nella **tabella 3** si riporta l'andamento dei ricoveri 2019 vs 2020

Totale DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	Casi 2019	Casi 2020	Delta Casi	Delta%Casi	Importo 2019	Importo 2020	Delta Importo	Delta%Importo
	954	620	-334	-35,01%	3.317.339	2.233.567	-1.083.772	-32,67%
25-Oncologia_Vizzolo_P	500	405	-95	-19,00%	1.766.518	1.441.618	-324.900	-18,39%
26-Oncologia Cernusco	454	215	-239	-52,64%	1.550.821	791.949	-758.872	-48,93%



Nella **Tabella 3.1** si riporta l'andamento delle prestazioni ambulatoriali oncologiche erogate in regime MAC 2019 vs 2020

TOTALE DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	Num Prest 2019	Num Prest 2020	Delta_num_ prest%	Importo 2019	Importo 2020	Delta_impo rto%
Totale ONCOLOGIA VIZZOLO	9.469	7.375	-22%	1.932.268	1.427.920	-26%
Totale ONCOLOGIA VIZZOLO	5.327	4.271	-20%	993.273	802.986	-19%
CHEMIOTERAPIA CON SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ALTO COSTO (FILE F 5 E 3)	1.913	1.450	-24%	84.172	63.800	-24%
CHEMIOTERAPIA SENZA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ALTO COSTO (FILE F 5 E 3)	1.700	1.408	-17%	722.500	598.400	-17%
CHEMIOTERAPIA SENZA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ALTO COSTO PER PATOLOGIA ONCOEMATOLOGICA (FILE F 5 E 3)	39	32	-18%	16.575	13.600	-18%
TERAPIA ANTITUMORALE CON SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ORALI O IM	947	875	-8%	41.668	38.500	-8%
TERAPIA DI SUPPORTO (IDRATAZIONE, ALIMENTAZIONE PARENTERALE, CORREZIONE DI EFFETTI COLLATERALI DA CHEMIOTERAPIA, TERAPIE MARZIALI, SUPPORTO TRASFUSIONALE, MANOVRE INTERVENTISTICHE TERAPEUTICHE TIPO TORACENTESI E PARACENTESI ECC)	456	322	-29%	68.400	48.300	-29%
MANOVRE DIAGNOSTICHE COMPLESSE INVASIVE SEMPLICI (ES. PUNTURA LOMBARE)	259	181	-30%	56.721	39.639	-30%
MANOVRE DIAGNOSTICHE COMPLESSE (BIOPSIE EPATICHE) OPPURE RESE COMPLESSE DA PARTICOLARI CONDIZIONI DEL PAZIENTE CHE NECESSITA OSSERVAZIONE IN AMBIENTE PROTETTO (ES. BIOPSIA OSSEA IN PIASTRINOPENICO)	13	3	-77%	3.237	747	-77%
Totale ONCOLOGIA CERNUSCO	4.142	3.104	-25%	938.995	624.934	-33%
CHEMIOTERAPIA CON SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ALTO COSTO (FILE F 5 E 3)	1.103	918	-17%	51.305	41.260	-20%
CHEMIOTERAPIA SENZA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ALTO COSTO (FILE F 5 E 3)	1.762	1.116	-37%	745.908	474.300	-36%
CHEMIOTERAPIA SENZA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI AD ALTO COSTO PER PATOLOGIA ONCOEMATOLOGICA (FILE F 5 E 3)	10	1	-90%	4.250	425	-90%
TERAPIA ANTITUMORALE CON SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI ORALI O IM	643	566	-12%	29.054	24.904	-14%
TERAPIA DI SUPPORTO (IDRATAZIONE, ALIMENTAZIONE PARENTERALE, CORREZIONE DI EFFETTI COLLATERALI DA CHEMIOTERAPIA, TERAPIE MARZIALI, SUPPORTO TRASFUSIONALE, MANOVRE INTERVENTISTICHE TERAPEUTICHE TIPO TORACENTESI E PARACENTESI ECC)	420	376	-10%	64.155	56.400	-12%
PACCHETTO RIABILITATIVO AD ALTA COMPLESSITÀ	1	0	-100%	230	0	-100%
SOMMINISTRAZIONE DI TERAPIA INFUSIONALE, CON FARMACI CHE RICHIEDONO MONITORAGGIO DI EVENTUALI EFFETTI COLLATERALI, IN PZ CON PATOLOGIE ACUTE O CRONICHE	26	12	-54%	5.330	2.460	-54%
MANOVRE DIAGNOSTICHE COMPLESSE INVASIVE SEMPLICI (ES. PUNTURA LOMBARE)	177	115	-35%	38.763	25.185	-35%

Le tabelle sopraesposte evidenziano come, nonostante l'emergenza pandemica, l'attività del dipartimento oncologico sia continuata soprattutto nel Presidio di Vizzolo a conferma che l'attenzione verso i pazienti non differibili è stata mantenuta.

1.6.3. Attività ambulatoriale

In analogia a quanto descritto per l'attività di ricovero, anche l'attività ambulatoriale ha risentito dell'emergenza pandemica.



Le Tabelle.4 e 4.1 presentano rispettivamente l'andamento delle prestazioni ambulatoriale rese in MAC (Macroattività Ambulatoriale Specialistica) e in B.I.C. (Bassa Intensità Chirurgica) dell'anno 2020 rispetto al 2019.

Tabella 4

AMBULATORIO MAC - 2019 - 2020	Num Prest 2019	Num Prest 2020	Delta_num_prest	Delta_num_prest%	Importo 2019	Importo 2020	Delta_importo	Delta_importo%
Totale ASST	14.549	10.597	-3.952	-27%	2.920.010	2.048.572	-871.438	-30%
008-DIPARTIMENTO Rete Integrata Continuità Clinico Assistenziale	110	51	-59	-54%	20.076	7.870	-12.206	-61%
005-DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	99	208	109	110%	20.905	43.452	22.547	108%
002-DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	9.469	7.375	-2.094	-22%	1.932.268	1.427.920	-504.348	-26%
001-DIPARTIMENTO MEDICINA	4.871	2.963	-1.908	-39%	946.761	569.330	-377.431	-40%

Tabella 4.1

AMBULATORIO 2019 - 2020 - BIC	Num Prest 2019	Num Prest 2020	Delta_num_prest	Delta_num_prest%	Importo 2019	Importo 2020	Delta_importo	Delta_importo%
Totale ASST	3.618	1.916	-1.702	-47%	3.728.238	1.934.121	-1.794.117	-48%
003-DIPARTIMENTO CHIRURGIA	3.349	1.726	-1.623	-48%	3.467.997	1.749.795	-1.718.202	-50%
005-DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	255	170	-85	-33%	240.975	160.650	-80.325	-33%
008-DIPARTIMENTO Rete Integrata Continuità Clinico Assistenziale	14	20	6	43%	19.266	23.676	4.410	23%

E' importante sottolineare in questa sede, il ruolo strategico svolto dall'Unità Gestione Servizi Amministrativi di Presidio e Territoriali che ha gestito la rimodulazione delle agende ambulatoriali per adeguare l'attività alle nuove disposizioni dettate dall'emergenza COVID in termini di distanziamento per la salvaguardia dei pazienti e degli operatori, nonché la riprogrammazione delle prenotazioni per le prestazioni sospese durante la pandemia.



Nella **Tabella 4.3**, si riporta il riepilogo della diminuzione della disponibilità dell'offerta suddivisa per punti di erogazione:

PUNTI DI EROGAZIONE		%
	Totale ASST	21%
	Vizzolo	17%
	San Donato Milanese	24%
	San Giuliano	40%
	Paullo – Melegnano	35%
	Rozzano – Binasco	17%
	Cassano	24%
	Cernusco	18%
	Gorgonzola	20%
	Melzo	24%
	Segrate	38%
	Trezzo	73%
	Vaprio	23%

Nell'ambito invece della riprogrammazione delle prestazioni sospese durante la pandemia, si sottolinea che sono state circa 75.000. A partire da giugno 2020 sono state gestite tutte le prestazioni sospese, in particolare ne sono state ricollocate il 76%, cioè circa 57.000.

Le modalità di riprogrammazione sono state specifiche per ogni disciplina e per ogni presidio, si possono semplificare nel modo seguente:

- in una prima fase sono state riprogrammate le agende, per rispettare le indicazioni relative al distanziamento sociale;
- successivamente gli appuntamenti sospesi sono stati riprogrammati con il metodo seguente:
 - le prestazioni con priorità D sono state spostate su tutte le agende sia dei primi accessi che dei controlli
 - a seguire le prestazioni con priorità P sono state spostate su tutte le agende sia dei primi accessi che dei controlli.
- lo spostamento degli appuntamenti sospesi ha saturato tutte le agende e per alcune discipline sono stati occupati anche i primi mesi del 2021
- tutte gli appuntamenti sospesi sono stati gestiti telefonando a tutti i pazienti con l'impiego di circa 20 operatori CUP per circa 3 mesi.



2. INQUADRAMENTO DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il piano della performance (art. 10 c. 1 lett. a d.lgs. 150/2009) è un documento programmatico redatto dalle amministrazioni pubbliche ed individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi e le risorse a essi destinate e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

Il Piano della Performance, triennale e ad aggiornamento annuale, è uno strumento di programmazione che integra e si collega con i vari altri strumenti di programmazione previsti quali:

- Strumenti di programmazione regionale.

In considerazione della particolare situazione verificatasi nel 2020, la Direzione Generale Welfare non ha emanato le Regole di Gestione del Servizio Sociosanitario per il 2021.

- Mandato istituzionale.

Gli obiettivi riferiti al mandato istituzionale assegnato al Direttore Generale Angelo Cordone incaricato dal 1° gennaio 2019 per il quinquennio 2019/2023, per il 2021 risentono della mancata pubblicazione delle Linee di Indirizzo da parte della Direzione Generale Welfare.

Tuttavia in assenza di disposizioni ufficiali, il Direttore Generale si è impegnato per il 2020 a indirizzare l'ASST sui seguenti macro obiettivi:

- Organizzare la ripresa delle attività di ricovero e di erogazione delle prestazioni ambulatoriali, con l'attenzione rivolta alla gestione delle risorse disponibili a seconda dell'evoluzione della pandemia ancora in corso;
- Contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali e per i ricoveri
- Omogeneizzazione dei sistemi informativi aziendali



2.1 Collegamento al Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza

L'ASST inserisce negli strumenti del ciclo delle performance, in qualità di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione, i processi e le attività di programmazione posti in essere per l'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

In tal modo, le attività svolte dall'azienda per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del presente Piano, vengono inserite in forma di obiettivi nel redigendo Piano delle Performance nel duplice versante della:

- performance organizzativa con particolare riferimento all'attuazione di piani e misure di prevenzione della corruzione, nonché la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti
- performance individuale con particolare riferimento agli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori, in particolare gli obiettivi assegnati al responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai dirigenti apicali in base alle attività che svolgono, gli obiettivi individuali o di gruppo assegnati al personale che opera nei settori a rischio di corruzione.

Una delle principali novità introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 è stata la piena integrazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora denominato PTPCT. Pertanto, quest'ultimo piano assume un ruolo programmatico ancora più incisivo, dovendo definire gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e per la trasparenza fissati dal Direttore Generale, inoltre l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non è più oggetto di un atto separato ma diventa parte integrante del Piano come "apposita sezione". La sezione Trasparenza del presente Piano conterrà le misure organizzative adottate per adempiere agli obblighi di pubblicità (informazioni da pubblicare, responsabile della pubblicazione, costituzione di appositi uffici per la trattazione delle richieste di accesso, specifico sistema di responsabilità), le stesse misure organizzative costituiranno obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali.

Anche la pubblicazione dei documenti Piano della Performance e Relazione della Performance rappresenta un ulteriore obiettivo della trasparenza. Tali documenti sono regolarmente approvati dall'ASST e pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione della prevenzione della corruzione e la trasparenza.

La crisi inattesa da Covid-19 ha rivelato che nessun piano anticorruzione sanitario ha mai valutato il rischio "pandemia" fra quelli, anche ipotetici, richiesti da ANAC. Pertanto la mappatura del rischio è stata modificata in quanto, ai sensi dell'art. 1 comma 10 lett. a) della legge 190/12, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) deve proporre la modifica al Piano *"quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione"*.

La modifica del PTPC è, dunque, intervenuta con deliberazione n. 670 del 09/7/2020 che ha individuato le seguenti aree di rischio specifico a seguito della pandemia:

- Fenomeni di criminalità finanziaria
- Violazione della privacy (data breach)
- Conflitto di interessi
- Corruzione



- Reati informatici
- Abuso d'ufficio
- utilizzo illecito di software tutelati dal diritto d'autore, soprattutto correlato allo smart working;
- accettazione di beni non a norma o di scarsa qualità
- Sottrazione di dispositivi clinici, materiali o farmaci
- Indebita gestione delle donazioni
- Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

3. OBIETTIVI

3.1 Obiettivi strategici

In data 5 Agosto 2020 è stata pubblicata la DGR XI/3520 avente per oggetto; "Determinazioni in ordine agli obiettivi dei Direttori Generali delle A.T.S., A.S.S.T, e A.R.E.U", con l'indicazione dei seguenti obiettivi:

Rete ospedaliera

- **Recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale fortemente ridotte a causa dell'emergenza Covid 19 – Produzione del secondo semestre 2020 pari ad almeno il 95% della produzione del secondo semestre 2019 – peso 25.**

Nella tabella seguente si riporta il risultato conseguito dall'azienda che è pari a **-5%** quindi in linea con l'obiettivo assegnato, conseguito grazie all'attività svolta dal Laboratorio Analisi nell'erogazione di tamponi e esami sierologici. Esaminando gli esiti relativi ai Dipartimenti è doveroso sottolineare che **la** grossa riduzione dell'attività ambulatoriale ordinaria (visite e prestazioni diagnostiche) è stata determinata da due fattori: 1) misure COVID che hanno ridotto il numero di prestazioni (ad es. per attività di sanificazione tra una prestazione e l'altra) 2) molti professionisti medici hanno dovuto ridurre l'attività ambulatoriale per prestare assistenza nei reparti COVID.



Tabella 5

LUGLIO - DICEMBRE	Num Prest 2019	Num Prest 2020	Delta_num_prest%	Importo 2019	Importo 2020	Delta_importo%
Totale ASST	1.205.623	1.020.294	-15%	19.053.233	18.102.266	-5%
001-DIPARTIMENTO MEDICINA	153.677	118.843	-23%	6.770.328	6.237.031	-8%
002-DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	13.595	11.654	-14%	1.055.115	892.620	-15%
003-DIPARTIMENTO CHIRURGIA	44.717	28.224	-37%	2.688.104	1.683.319	-37%
004-DIPARTIMENTO ANESTESIA RIANIMAZIONE CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE	236	197	-17%	6.190	5.491	-11%
005-DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	15.184	11.783	-22%	451.434	370.891	-18%
006-DIPARTIMENTO DEI SERVIZI	903.781	803.298	-13%	6.247.603	7.710.207	19%
007-DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE	14.257	6.501	-54%	596.465	279.841	-53%
008-DIPARTIMENTO Rete Integrata Continuità Clinico Assistenziale	51.982	34.493	-34%	1.074.600	816.752	-24%
ST_DS-Staff Direttore Sanitario	8.194	5.301	-35%	163.394	106.114	-35%

- Attuazione del piano di riordino della rete ospedaliera – peso 20**

ASST Melegnano e Martesana ha partecipato al riordino della rete ospedaliera rimodulando le proprie strutture per far fronte all'emergenza CoViD in ottemperanza alle indicazioni Regionali e di ATS, sia per l'apertura o interruzione delle attività, sia per la trasformazione dei letti di degenza in degenza CoViD, in ambito di degenza ordinaria e degenza di terapia intensiva.

Al picco della prima ondata epidemica ASST ha ricoverato contemporaneamente 367 pazienti, 35 dei quali in terapia intensiva.

Fin dall'inizio della prima fase, la costituzione dell'Unità di Crisi ha consentito di dare indicazioni precise sulle corrette modalità operative da seguire nella rimodulazione degli accessi ai PS e la separazione dei percorsi, (nota del 23/02/20 a firma di Direttore Sanitario, Direttore Socio Sanitario e Direttori Medici di Presidio); per la gestione delle aree di degenza (comunicazione mail DS del 25/02/20 e successive indicazioni dell'UdC aziendale sull'attivazione di reparti e posti letto COVID); per le disposizioni da seguire nell'utilizzo dei DPI (nota del 25/02/20).

L'attività di Laboratorio dedicata all'analisi dei tamponi è stata avviata a marzo 2020 (nota DG Welfare trasmessa a mezzo mail il 14/03/2020).

Secondo le indicazioni DG Welfare ricevute a mezzo mail il 22 maggio 2020, ASST ha provveduto a riavviare le attività di screening oncologico.

ASST ha riavviato l'attività programmata definendo un percorso specifico di prericovero, come indicato da apposita nota DG Welfare, realizzando una procedura aziendale ad hoc attiva da maggio 2020, stabilendo l'attività tra il 60 ed il 70% rispetto all'ordinario precovid. La riprogrammazione dell'attività ha interessato anche le prestazioni ambulatoriali, sempre rimaste attive per urgenze e classi di priorità D, che sono state riavviate con rimodulazione in base alle indicazioni di distanziamento dal giugno 2020.

ASST ha provveduto al riavvio dell'attività ospedaliera a conclusione della prima fase dando comunicazione a ATS e DG Welfare come previsto dall'all.1 alla DGR 3115 attraverso specifica relazione prot.0010103/20 del 3 giugno 2020.



Nel luglio 2020, previa condivisione e specifica comunicazione ad ATS Milano, nota prot. 12963/20 del 9 luglio 2020, ASST ha riavviato le attività di UTIC, Rianimazione non CoViD e Stroke unit aziendali.

Durante la seconda ondata epidemica ASST ha riorganizzato la propria rete ospedaliera secondo le rimodulazioni di disponibilità posti letto CoViD richieste da ATS come da note mail del 16 ottobre, 6 novembre e 21 dicembre 2020.

Al picco della seconda ondata epidemica ASST Melegnano e Martesana, ha ricoverato contemporaneamente 230 pazienti CoViD di cui 20 in terapia intensiva.



Rete territoriale

- **Attuazione del piano di potenziamento della sorveglianza e delle attività assistenziali della rete territoriale – peso 25.**
 - Nel 2020 l'epidemia Covid, unitamente all'impatto sulle strutture ospedaliere per acuti, ha coinvolto in modo significativo anche la rete di servizi sociosanitari sul territorio dell'ASST. Riorganizzando l'attività della centrale per le malattie croniche già a partire del mese di marzo 2020 sono state seguite a domicilio, dopo la dimissione o dopo l'accesso in PS, più di 3500 malati sino a negativizzazione del tampone sulla base di disposizioni aziendali emesse a partire dal 9 aprile 2020.
 - È stata gradualmente implementata la rete d'offerta territoriale per l'effettuazione dei tamponi molecolari e, più recentemente, dei test rapidi. La particolare estensione territoriale dell'ASST Melegnano Martesana, che conta poco meno di 650.000 utenti, ha determinato la necessità di aprire, nei momenti più critici dell'epidemia, sino a 10 punti di offerta tamponi dove sono stati effettuati poco meno di 100.000 tamponi. Con la ripresa dell'attività didattica due di questi punti tampone (Peschiera Borromeo e Gorgonzola) sono stati dedicati all'accesso diretto di insegnanti/studenti sintomatici.
 - Negli ultimi due mesi del 2020 sono stati attivati i Centri Covid territoriali dove i medici curanti possono inviare i loro pazienti, prevenendone l'accesso in PS, per l'inquadramento diagnostico o per indicazioni terapeutiche. In questi due centri sono stati seguiti mediamente oltre 100 pazienti a settimana con un trend in crescita nei primi mesi del 2021. Con il nostro personale e con l'attivazione dei medici USCA siamo in grado di seguire questi pazienti anche a domicilio, ove questo sia necessario.
 - L'ASST ha partecipato attivamente alla campagna antinfluenzale per permettere a Regione Lombardia di ampliare significativamente l'offerta rispetto agli anni precedenti e vicariare la riduzione di vaccini che gli scorsi anni erano garantiti dai medici di cure primarie.
 - La nostra azienda è uno degli Hub di Regione per la vaccinazione anticovid. Dalla fine di dicembre 2020 è stata pianificata e avviata la campagna vaccinale che, nella prima fase, ha coinvolto tutto il personale che opera in strutture sanitarie e sociosanitarie e nelle RSA. Contestualmente, salvo le interruzioni temporanee dei servizi stabilite dalle diverse DGR tra marzo e maggio del 2020, è rimasta inalterata la rete d'offerta che ha continuato ad erogare servizi in più di 30 sedi diverse nel territorio dell'ASST.
 - Anche nella fase del lockdown sono stati garantiti tutti i servizi correlati al percorso nascita e, nell'autunno del 2020, è stato avviato il percorso con l'offerta vaccinale alle gravide direttamente nelle sedi consultoriali. I servizi di neuropsichiatria, psichiatria, dipendenze, gli uffici ADI e servizi per la fragilità si sono organizzati, anche ricorrendo a mezzi telematici, a garantire un supporto all'utenza in carico.



- Nella fase del lockdown l'azienda si è organizzata con i professionisti per garantire le prestazioni delle classi di priorità U e B (urgenze e richieste differibili sino a 10 giorni) e l'operatività dei CUP nelle sedi ospedaliere e nei presidi territoriali di Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano, Gorgonzola, Paullo, Vaprio d'Adda: in totale 8 punti di accesso alle prestazioni ambulatoriali che hanno garantito, anche durante l'emergenza, la copertura del servizio indicate dalle normative. Le sedi territoriali hanno successivamente contribuito alle fasi di recupero delle prestazioni ordinarie sospese durante il lockdown.
- La delibera regionale 3115 del 7 maggio e la successiva DGR 3226 del giugno 2020, unitamente ad altre comunicazioni ministeriali e regionali, ha posto le basi per una progressiva e prudente dismissione delle aree che durante le fasi critiche dell'epidemia sono state destinate all'accoglienza di pazienti Covid positivi o sospetti. Allo stesso modo la DGR ha dato indicazioni per una graduale ripresa delle attività ambulatoriali mettendo in atto tutte le misure di sicurezza utili alla riduzione della circolazione del virus quali il controllo della temperatura in ogni punto di accesso delle strutture, percorsi dedicati per gli utenti Covid, misure anti assembramento tra cui, la principale, una rigida programmazione degli accessi per servizi che erano erogati ad accesso diretto e non programmato (es. Centri Prelievi servizi di scelta e revoca). Compatibilmente con le risorse disponibili ha perseguito nel 2020 il potenziamento sia del PreSST di Gorgonzola che del POT di Vaprio d'Adda, due punti strategici nel piano di riorganizzazione regionale della rete dei servizi.
- Per il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze l'anno 2020, a causa della pandemia Covid-19, ha significativamente impattato sui flussi di attività e degli accessi ai servizi territoriali del DSMD. Sia le regole di limitazione agli spostamenti sia la paura degli utenti, soprattutto nei primi mesi del 2020 (lockdown totale), ha determinato una significativa riduzione degli accessi ai servizi. In termini assoluti, si è assistito ad una contrazione stimata del 12% dei soggetti che si sono presentati nei servizi rispetto al 2019, pur tuttavia le strutture territoriali del DSMD complessivamente hanno avuto contatto con più di 8000 cittadini, ovvero (in termini di dinamiche Covid-correlate) con più di 8000 famiglie di cui è stato possibile fare un monitoraggio anche clinico infettivologico. Nonostante le limitazioni imposte dalle varie indicazioni nazionali e regionali, si è riusciti a mantenere un ragionevole percorso di presa in carico dei pazienti, erogando la maggior parte possibile delle prestazioni essenziali. Anche gli interventi a domicilio hanno mostrato di reggere nonostante il Covid, in piena linea con le indicazioni dei Piani Regionali per la Salute Mentale. Le attività riabilitative e risocializzanti hanno, tuttavia, mostrato un elevato grado di sofferenza in quanto, penalizzate prima dal lockdown totale e poi dalle limitazioni comunque presenti, non hanno permesso di mantenere attivi numerosi progetti che prevedevano attività sul territorio (spostamenti, attività di contatto sociale, attività di contatto fisico). Complessivamente, tuttavia, sono state erogate poco meno del 95% delle prestazioni rispetto allo stesso periodo del 2019, implementando in particolare i contatti con i caregivers (familiari, gruppi non istituzionali).
- Una peculiarità dell'anno 2020 è stata l'implementazione delle attività in remoto, che ha permesso di erogare quasi il 15% delle prestazioni con tale modalità, favorendo il mantenimento dei contatti con gli utenti anche avendo dovuto ridurre le attività esterne (in



particolare gli interventi a domicilio e in residenzialità leggera, ma anche numerose attività di gruppo). Tale modalità di lavoro, che ha avuto la sua massima espressione per le attività di rete (riunioni con enti istituzionali, riunioni con strutture residenziali per le visite di pre-ammissione e di monitoraggio, riunioni con il privato sociale, ecc...), ha avuto anche uno specifico sviluppo nelle attività riabilitative della Neuropsichiatria Infantile (logopedia, fisioterapia ecc...). Anche le attività di psicoterapia hanno trovato, nello strumento della telemedicina, una modalità particolarmente utile per mantenere la continuità di cura con gli assistiti.

- I Progetti Innovativi Regionali hanno visto un incremento delle prestazioni, in prevalenza individuali ma anche di gruppo. Questo è legato alla maggiore flessibilità operativa e alla snellezza organizzativa delle equipe dedicate a tali progetti, che ha permesso una rapida riorganizzazione dei percorsi e l'applicazione delle tecnologie di comunicazione digitale in maniera più ampia (anche grazie alla tipologia di utenti, decisamente più giovani ed avvezzi a tali mezzi comunicativi rispetto alla media dell'utenza dei CPS). Anche in questo caso, a causa del lockdown e delle restrizioni varie, il progetto che ha più sofferto è quello legato agli inserimenti lavorativi. I servizi afferenti al DSMD hanno inoltre contribuito a progetti aziendali di grande valenza, quali il supporto psicologico agli operatori sotto stress durante la fase più critica della pandemia, il supporto ai familiari dei pazienti degenti isolati (sia con l'offerta psicologica che con l'offerta socioassistenziale), la collaborazione alle attività cliniche urgenti (sia in PS che nei reparti di degenza medica, sia partecipando alla organizzazione ed erogazione delle attività degli hotspot), riuscendo comunque a mantenere adeguati i flussi di attività ordinarie. Infine, i servizi di salute mentale hanno anche partecipato attivamente alla campagna di sensibilizzazione ed erogazione per il vaccino antinfluenzale, allargando l'offerta dai servizi delle dipendenze (che storicamente hanno sempre contribuito a questo obiettivo) anche agli altri servizi (CPS, strutture residenziali, centri di NPIA), e alla campagna di screening per l'infezione da SARS-CoV2.



Piena attuazione delle indicazioni regionali per la gestione dell'emergenza da SARS-COV-2 (Covid 19) compresa la rimodulazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi LEA/NSG – peso 30;

Le vaccinazioni hanno rispettato il crono programma e sono in linea ai valori attesi da RL 2020

corte anno 2018

sede	terza esavalente	primo morbillo
cv gorgonzola	94,39%	94,88%
cv melzo	96,18%	95,67%
cv segrate	94,38%	95,08%
cv pioltello	93,91%	95,01%
cv trezzo	96,39%	96,60%
cv peschiera	97,26%	97,26%
cv melegnano	92,00%	93,14%
cv san donato	100,00%	100,00%
cv san giuliano	95,11%	95,38%
cv rozzano	94,60%	95,34%
copertura tot	95,06%	95,47%

Le attività di screening mammografico erogate sono state pari a 15.824 per l'anno 2020 e 11.401 per il secondo semestre dello stesso anno.

Presidio	totale
Cernusco S.N	4.215
Vizzolo Predabissi	3.334
Melzo	8.055
Vaprio D'Adda	220
Totale	15.824



Tab screening mammografie anno 2020

Presidio	totale
Cernusco S.N	3.262
Vizzolo Predabissi	2.271
Melzo	5.648
Vaprio D'Adda	220
Totale	11.401

Tab screening mammografie giugno – dicembre anno 2020

Di seguito i dati relativi alle prestazioni per screening del cancro colon-rettale effettuate nell'ASST Melegnano e della Martesana.

Descrizione Prestazione	Num Prest
Colonscopia Con Endoscopia Flessibile.	469
Polipectomia Endoscopica Dell Intestino Crasso	109
Rettosigmoidoscopia Con Endoscopia Flessibile	0
Es. Istocitopatologico App. Digerente: Biopsia Endoscopica (Sede Unica)	19
Es. Istocitopatologico App. Digerente: Biopsia Endoscopica (Sedi Multiple)	6
Es. Istocitopatologico App. Digerente: Polipectomia Endoscopica (Sedi Multiple)	54
Es. Istocitopatologico App. Digerente: Polipectomia Endoscopica (Singola)	46
Totale	703

La riduzione dell'attività di screening è dovuta:

- alla riduzione dell'attività endoscopica occorsa soprattutto nella primavera 2020 in conseguenza dell'emergenza COVID-19;
- alla ridotta richiesta di prestazioni presente anche dopo la riapertura completa dell'attività di screening di secondo livello come conseguenza dell'interruzione dello screening di I livello.

Per quanto concerne la campagna anti influenzale 2020/21 i dati sotto riportati rappresentano il piano vaccinale aggiornato all'ultima rendicontazione dell'attività 2020/21 fatta ad ATS Città di Milano:

- totale vaccini iniettivi effettuati ambulatori in carico centri vaccinali 18.253;
- totale vaccini Fluenz effettuati negli ambulatori in carico ai centri vaccinali 1.733;
- totale vaccini effettuati dal medico competente e reparti ospedalieri 1.548.

L'attività ha raggiunto un totale complessivo di 21.534 vaccini antinfluenzali somministrati, rispetto ai 7841 della campagna 2019/20.

- l'ASST Melegnano Martesana contribuito alla formazione scolastica sul suo territorio promuovendo diversi incontri di 4 ore l'uno presso l'istituto professionale Afol per un totale di 200 iscritti in una fascia di età tra i 14 e i 18 anni. Gli incontri prevedono la docenza del Dr.



Nicola Lucio Liberato Direttore della Struttura Complessa di Medicina e Direttore del Dipartimento di Medicina della ASST Melegnano Martesana.

- Le risorse destinate all'emergenza CoViD con riguardo all'attività di contact tracing è la seguente:
 - N.2 Dirigenti Medici,
 - N.12 Infermieri,
 - n.2 Amministrativi

Oltre agli obiettivi strategici l'ASST ha monitorato i seguenti punti ritenuti determinanti soprattutto nel periodo pandemico:

- **Governo dei tempi di attesa**

Lo strumento dell'area a pagamento, che peraltro si è già reso necessario utilizzare in passato, è stato ulteriormente rafforzato, su indicazioni della Direzione Generale Welfare, nell'ambito del recupero di quelle prestazioni ambulatoriali non erogate a causa della pandemia.

Nella tabella di seguito si riporta la produzione 2020 nelle aree in cui è presente l'area a pagamento rapportata al totale della produzione con SSN negli stessi settori.

Progetti area a pagamento 2020	n.prestazioni istituzionali (2020)	n. prestazioni aggiuntive in ap (2020)	% ap/istituzionale	costo ap	ricavo ap	Δ
Radiologia Vizzolo	3.939	638	16%	€ 14.007,00	€ 33.651,00	€ 19.644,00
Radiologia Cernusco	7.767	543	7%	€ 19.474,00	€ 34.258,00	€ 14.784,00
Radiologia Gorgonzola-Melzo	15.550	527	3%	€ 14.988,00	€ 33.216,00	€ 18.228,00
Gastroscopia Melzo-Cernusco	2.500	97	4%	€ 3.065,00	€ 7.366,00	€ 4.301,00
Oncologia Vizzolo	3.318	287	9%	€ 3.491,00	€ 11.024,00	€ 7.533,00
Oncologia Cernusco	601	71	12%	€ 693,00	€ 1.372,00	€ 679,00
Cardiologia Vizzolo	5.039	162	3%	€ 7.550,00	€ 9.820,00	€ 2.270,00
Cardiologia Vaprio-Cernusco	4.216	180	4%	€ 9.290,00	€ 6.489,00	-€ 2.801,00
Piccola chirurgia Vizzolo	726	391	54%	€ 19.860,00	€ 19.627,00	-€ 233,00
Chirurgia gen. Cernusco	482	90	19%	€ 1.440,00	€ 4.038,00	€ 2.598,00
Medicina gen. Vizzolo	5.512	711	13%	€ 23.900,00	€ 34.668,00	€ 10.768,00
Medicina gen. Cernusco	2.569	251	10%	€ 6.806,00	€ 6.034,00	-€ 772,00
Riabilitazione Specialistica Cassano	2.234	149	7%	€ 2.352,00	€ 3.704,00	€ 1.352,00
Pediatria Cernusco_melzo	10.237	642	6%	€ 18.764,00	€ 16.614,00	-€ 2.150,00
Pediatria Vizzolo	6.586	104	2%	€ 5.471,00	€ 1.927,00	-€ 3.544,00
Ortopedia Vizzolo	8.327	389	5%	€ 7.173,00	€ 8.656,00	€ 1.483,00
Ortopedia Melzo	4.869	137	3%	€ 2.486,00	€ 3.052,00	€ 566,00
Neurologia Vizzolo	7.747	146	2%	€ 3.900,00	€ 3.551,00	-€ 349,00
TOTALE	92.219	5.515	6%	€ 164.710,00	€ 239.067,00	€ 74.357,00



- **Investimenti: omogeneizzazione dei sistemi informativi aziendali**

Ammodernamento delle Tecnologie

L'ASST ha l'obiettivo di completare il percorso di rinnovo e completamento dell'infrastruttura hardware contestualmente all'aggiornamento di quei software non più compatibili con lo sviluppo tecnologico intervenuto nel tempo per garantire il miglioramento dello standard di sicurezza dei dati.

Nel corso del 2020 sono stati acquisiti nuovi hardware per il rinnovo dell'infrastruttura tecnologica:

HARDWARE

- Sostituzione di tutti gli switch obsoleti sui presidi ospedalieri e su tutto il territorio sono stati acquisiti tutti gli switch necessari che sono stati installati nelle sedi San Giuliano Milanese, Melegnano via Cavour, Melegnano via VIII Giugno, Melegnano via Pertini, Paullo, Peschiera Borromeo, Rozzano, San Donato Milanese, Segrate, Trezzo, Pioltello, Cernusco via Turati, Cernusco via Brugola.

Le attività sui presidi ospedalieri sono state rimandate per non creare ulteriori criticità, in quanto già pesantemente inflitte dalla situazione di emergenza Covid.

Adeguamento dell'infrastruttura server per permettere l'installazione di nuovi software. Nel 2020 sono stati acquisiti e installati i server.

SOFTWARE CLINICI

Aggiornamento dell'attuale piattaforma clinica attraverso la quale vengono eseguite le operazioni di gestione del Pronto Soccorso, Accettazione dei pazienti, SDO, Verbali di dimissione in quanto non risulta a norma secondo quanto prescritto dal GDPR; inoltre non risulta funzionante sulle nuove versioni di PC e windows attualmente presenti sul mercato. Pertanto risulta necessario e prioritario l'aggiornamento della piattaforma.

Contemporaneamente si procederà con l'espansione della piattaforma stessa e all'attivazione del software di gestione delle liste d'attesa chirurgiche, verbale di sala operatoria e cartella anestesologica.

Nel 2020 è stato acquisito l'aggiornamento del software per Pronto Soccorso, Accettazione dei pazienti, SDO, Verbali di dimissione.

Nel contempo nel 2020 è stato configurato e distribuito il software ambulatoriale per permettere la refertazione informatizzata di tutte le visite ambulatoriali.

Attivazione della tracciabilità del percorso del campione anatomico in anatomia patologica:



Nel 2020 è stato acquisito l'applicativo per la tracciabilità e risulta in fase di installazione.

SOFTWARE AMMINISTRATIVI

Implementazione di funzionalità del software di gestione del personale

Nel 2020 è stato acquisito il modulo per la gestione della previdenza e sono stati migrati i dati dal vecchio sistema AS400 al software di gestione delle risorse umane in uso.

Tale attività risulta conclusa e in uso da Dicembre 2020.

SISTEMI INFORMATIVI		
DGR	IMPORTO	OGGETTO
DGR 7767/2018 (conferma elenco interventi di cui alla DGR 7150/2017) Distinti	1.136.000,00 €	Informatica (fase 2)
TOTALE	1.136.000,00 €	



- **Ultimi aggiornamenti del percorso attuativo della Certificabilità dei Bilanci (PAC) ex DGR 7009/2017:**

Le attività relative alla predisposizione delle procedure PAC sono state concluse conformemente al cronoprogramma regionale. Con deliberazione n. 700 del 24/7/2020 ad oggetto: Presa d'atto della D.G.R. n. XI/3014 del 30.03.2020 avente ad oggetto "Completamento percorso attuativo della certificabilità dei bilanci degli enti del SSR di cui alla l.r. n. 23/2015, della gestione sanitaria accentrata e del consolidato regionale ai sensi del D.M. 1/3/2013 e della D.G.R. n. 7009/2017 - (di concerto con l'Assessore Gallera)" di Regione Lombardia l'ASST ha preso atto della suddetta Deliberazione di Giunta RL.

Nel corso del 2020 le attività in questo ambito si sarebbero dovute rivolgere principalmente verso il consolidamento e la "manutenzione" delle procedure aziendali in precedenza approvate nel corso del PAC. Gli eventi correlati all'emergenza pandemica hanno tuttavia modificato le priorità aziendali.

Avvio del nuovo sistema amministrativo contabile:

Questa ASST ha a suo tempo intrapreso il percorso, formalizzato con Deliberazione n. 839 del 3/08/2018 ad oggetto "Adesione alla procedura aperta espletata dall'Azienda Ospedaliera San Paolo per l'affidamento del servizio: 'Gestione e manutenzione Sistema Informativo'", volto alla sostituzione del sistema amministrativo contabile.

Tale percorso è stato in concreto avviato fin da subito attraverso la predisposizione di un progetto attuativo che ha stabilito, prevedendo tra l'altro l'adeguamento dell'hardware (realizzata nel 2019) e l'integrazione tra diversi sistemi informativi (quali gestione stipendi, casse CUP, protesica RL Assistant).

L'avvio in produzione a regime ha avuto inizio dal mese di gennaio 2020, dopo la migrazione di dati dal precedente sistema relativamente ai magazzini aziendali ed alle fatture attive e passive, incluse le anagrafiche prodotti, clienti e fornitori. Nel corso del 2020 sono state progressivamente attivate ed implementate le principali funzionalità del sistema e nel contempo gestite le operazioni di chiusura del Bilancio 2019 sull'applicativo precedente.

Anche in questo caso lo sviluppo del progetto ha subito alcuni rallentamenti dovuti alle criticità connesse all'emergenza sanitaria e talune attività sono state posticipate al 2021: tra queste l'integrazione con la procedura stipendi e le casse CUP. È stato invece attivato secondo le tempistiche previste dal progetto regionale l'NSO relativamente agli ordini elettronici per le forniture di beni, con previsione di estensione per il 2021 ad una parte delle prestazioni di servizi.

E' rimasta centrale l'attenzione al rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori, il cui **indice annuale** aggregato per l'anno 2020, aggiornato e risultante al 14 gennaio u.s. dalla PCC, è stato pari a – **4,88 giorni**, in peggioramento rispetto al da 2019, pari a – 10,24 giorni, ma da ritenersi più che positivo tenuto conto delle criticità legate al cambio del sistema contabile e alla riorganizzazione dell'attività di liquidazione e pagamento delle fatture a seguito delle assenze del personale.

Per quel che concerne invece il sistema dei pagamenti a favore dell'ASST, nel 2020 è stata svolta una sperimentazione regionale da parte di alcune aziende del sistema PagoPA, la piattaforma



tecnologica messa a disposizione da AgID (Agenzia per l'Italia digitale) attraverso la quale vengono resi disponibili al cittadino diversi canali per il pagamento elettronico degli importi dovuti a vario titolo verso la Pubblica Amministrazione, tra i quali il ticket sanitario. Tale sperimentazione, che ha previsto l'utilizzo della piattaforma MyPay di intermediazione tecnologica verso PagoPA, è stata condotta da alcune aziende pilota allo scopo di ottimizzare i percorsi di accesso ed accoglienza dei cittadini e valutare la possibilità di una progressiva disintermediazione dei CUP. A tale proposito l'ASST ha completato l'integrazione alla suddetta piattaforma MyPay.

- **Smart Working**

Nello scenario di emergenza legata alla gestione dell'epidemia da COVID19, l'ASST ha inteso promuovere la possibilità per i dipendenti con mansioni compatibili, di lavorare in modalità 'LAVORO AGILE' svolto al domicilio del dipendente.

A tal fine l'Unità Operativa Risorse Umane, ha pubblicato una circolare in merito alla regolamentazione per l'attivazione temporanea ed eccezionale del lavoro agile a fronte dell'emergenza legata al covid19.

In questo documento sono state descritte modalità, vincoli e doveri per il dipendente intenzionato ad aderire.

L'attività di lavoro agile è stata svolta in modo da assicurare l'interazione con i colleghi, con il Dirigente Responsabile, nonché con qualsiasi altro interlocutore nell'ambito del proprio lavoro.

E' stato necessario programmare e concordare settimanalmente il lavoro con il Dirigente Responsabile che deve contemperare le esigenze istituzionali con quelle dei propri collaboratori favorendo l'alternanza tra lavoro agile e presenza in servizio.

Inoltre sono indicate i requisiti tecnologici necessari, dando mandato all'Unità Operativa Sistemi Informativi di provvedere in tal senso.

L'attività svolta dall'Unità Operativa Sistemi Informativi è stata la seguente:

Per poter erogare la possibilità di lavorare da remoto ai Dipendenti della ASST di Melegnano e della Martesana, è stata fatta una prima analisi dei requisiti tecnici necessari per poter predisporre ed erogare il servizio.

Una delle principali variabili di cui l'ASST è stata costretta a tenere in considerazione è la molteplicità di tipologia di hw/sw che l'utente poteva disporre lavorando da casa, questo implicava di escludere a priori l'installazione di qualsiasi soluzione basata su una componente client/server per ovvi motivi legati alla compatibilità dei vari Sistemi Operativi che avremmo potuto trovare installati sui pc personali.

Altro fattore importante è stato il tempo necessario per rendere operativa la connessione.

La soluzione adottata è stata per forza di cose basata su una web-application che garantisse in termini di funzionalità e sicurezza tutta la robustezza necessaria a garantire le connessioni.

Si è pensato quindi di utilizzare una componente messa a disposizione del Firewall Aziendale basato su tecnologia Fortigate in particolare il modello 500E connesso in alta affidabilità (2 nodi) sulla rete Aziendale. Questo sistema permette vari tipi di connessioni, quella utilizzata è basata sulla tecnologia SSL-VPN dove è stato sviluppato un portale ad hoc (Portale Dipendenti) raggiungibile dall'esterno



tramite link: <http://portale.asst-melegnano-martesana.it> il link è stato reso disponibile attraverso il sito istituzionale www.asst-melegnano-martesana.it in un'apposita area chiamata Accesso Dipendenti.

In seguito, è stata modificata la centrale telefonica in modo che il singolo operatore possa deviare il numero telefonico del suo interno sul telefono che utilizza in smart-working in modo che possa anche rispondere da remoto.

Tutti i giorni riceviamo da Fastweb l'elenco delle connessioni con nominativo data e ora degli utenti che si sono connessi al PC (vedi allegato SSL VPN).

Gli impegni sopracitati si accompagnano alla necessità di mantenere e possibilmente migliorare l'offerta di servizi territoriali tradizionali:

- Migliorare-governare la modalità di accesso ai servizi e dei percorsi, promuovendo l'emersione della domanda di salute (c.d. offerta attiva) per garantire risposte anticipate e precoci. In particolare:
 - potenziamento dei servizi per le dimissioni protette con centrali di dimissioni ospedaliere che si interfacciano con i servizi delle tre UOC che gestiscono l'offerta nell'area Nord, Centro e Sud e con i servizi di fragilità
 - Potenziare il coordinamento dell'erogazione di prestazioni specialistiche nelle sedi territoriali integrando l'offerta propria degli specialisti ambulatoriali con quella degli specialisti ospedalieri
 - Sinergie con ATS e comuni per l'erogazione delle prestazioni correlate alla scelta e revoca
 - Completamento della revisione dell'offerta odontoiatrica
- Definire reti di collaborazione che facilitino i percorsi assistenziali dei cittadini superando la frammentazione delle risposte ai bisogni riportando il sistema alle categorie quali: ambulatoriali, domiciliari e residenziali.

Si ribadisce che per il 2020, la Direzione Generale Welfare, non ha pubblicato a causa dell'emergenza pandemica il documento relativo alle Regole di Gestione del Sistema Sociosanitario Regionale.

3.2 OBIETTIVI AZIENDALI

Si riportano pertanto le principali iniziative intraprese dalle sottoelencate Unità Operative/Servizi nell'ambito delle disposizioni regionali in merito al contrasto della pandemia:

3.2.1 Qualità

PRIMO In periodo di emergenza Covid19 le attività di autovalutazione sono sospese fino a nuova indicazione di Regione



Procedure

- Verifica di tutte le **procedure** generali, specifiche e **istruzioni operative** aziendali di nuova emissione e in revisione (n. 37).
- Collaborazione alla stesura/revisione di 8 procedure del SIMT aziendale
- Collaborazione alla stesura /revisione delle nuove procedure relative all'accreditamento della Centrale di Sterilizzazione del PO di Vizzolo, del Servizio di ODT e della Neuropsichiatria Infantile del PO di Vizzolo.
- Collaborazione alla stesura procedure e istruzioni operative dei Pronto Soccorso aziendali
- Collaborazione alla stesura di 6 procedure dei Consultori.
- Collaborazione alla stesura della procedura per la gestione dei flussi della Radioprotezione
- Collaborazione alla stesura delle Indicazioni relative all'Emergenza Covid per:
 - interventi chirurgici
 - percorso mamma neonato
 - Fase 2 dei Consultori Familiari
 - Servizio di ODT
 - Percorso Covid PS Cernusco S/N

Customer satisfaction

- Nel 2020 per l'emergenza Covid non è stato possibile raccogliere i questionari di soddisfazione dei pazienti. Regione ha sospeso a data da destinarsi anche l'immissione dei dati nel portale.

Certificazione ISO

- Mantenimento della Certificazione ISO per Pronto Soccorso, Centro Trasfusionale, Laboratorio di Microbiologia, Anatomia Patologica e Gestione Acquisti con monitoraggio delle azioni correttive indicate dall'ente certificatore.
- Collaborazione con le Unità Operative certificate per la realizzazione delle azioni correttive.
- Preparazione, organizzazione e coordinamento delle visite ispettive annuali.

Accreditamento

- Piano controlli 2019 UO SIMT - in collaborazione con ATS relativamente alle attività dei siti di assegnazione aziendali.
- DGR N. XI/3264 del 16.06.2020 "Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell'Art. 2 del D.L. 34/2020": analisi, gestione e trasmissione nei termini previsti dell'istanza per la richiesta di riclassificazione delle Macroattività "Attività di Rianimazione e Terapia Intensiva" e



"Degenza Semintensiva A e B" per le Unità Operative Aziendali coinvolte (Anestesia e Rianimazione, Cardiologia e Neurologia).

- Centrale di Sterilizzazione PO Vizzolo: analisi, gestione, supervisione della documentazione e trasmissione dell'istanza per la richiesta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento a seguito di Trasformazione per trasferimento di sede.
- Ambulatorio di Odontostomatologia PO Vizzolo: analisi, gestione, supervisione della documentazione e trasmissione dell'istanza per la richiesta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento.
- DGR n. XI/772 del 12/11/2018, X/7466 del 04/12/2017 e X/ 5954 del 05/12/2016 - verifica dei requisiti autorizzativi dei Servizi di Medicina di Laboratorio - SMeL di Anatomia Patologica e Genetica Medica: verifica dei requisiti minimi autorizzativi dell'UOC Anatomia Patologica Aziendale.

3.2.2 Risk Management

Collaborazione con il Risk Manager per:

- Gestione del database di Incident Reporting comprese cadute e aggressioni agli operatori
- Monitoraggio e inserimento semestrale dei dati relativi a cadute e infortuni nel database regionale

Gestione sito intranet Qualità

Manutenzione e aggiornamento dei contenuti in supporto alle attività dei reparti

3.2.3 Comunicazione

Informazione/Accoglienza

- Realizzazione di cartellonistica relativa all'emergenza Covid per le Unità Operative di ricovero / Servizi dell'ASST con i criteri di branding system.
- Realizzazione di materiale informativo (locandine, opuscoli) relativo all'emergenza Covid per le Unità Operative di ricovero / Servizi dell'ASST con i criteri di branding system.
- Realizzazione di materiale informativo (locandine, opuscoli) relativo alla Campagna Antinfluenzale 2020 con i criteri di branding system.
- Realizzazione materiale informativo per il nuovo Ambulatorio Infermieristico (poster e brochure)
- Realizzazione Carta dei servizi dell'U.O. Anatomia Patologica
- Realizzazione Carta dei servizi del Servizio di Odontoiatria di Vizzolo
- Realizzazione Poster Ambulatorio Infermieristico di Vaprio d'Adda



- Realizzazione brochure gravidanza, brochure allattamento, brochure diagnosi prenatale per l'UO OG di Vizzolo
- Collaborazione alla realizzazione della "Guida all'utilizzo degli antisettici e dei disinfettanti"
- Collaborazione alla realizzazione di 5 opuscoli informative per Nefrologia/Dialisi di Cernusco S/N
- Realizzazione della nuova cartellonistica per la Radiologia di Cernusco S/N
- Presa in carico delle Campagne informative di Regione Lombardia

Stampati/modulistica

- Continuano gli interventi di omogeneizzazione degli stampati/moduli aziendali secondo criteri di immagine coordinata e risparmio di risorse economiche.
- Controllo di tutti i preventivi per gli stampati aziendali
- Realizzazione della nuova cartella anestesiological aziendale
- Realizzazione del nuovo verbale cartaceo di Pronto Soccorso
- Collaborazione alla realizzazione della nuova scheda infermieristica per l'ambulatorio di interventi protetti di Cernusco S/N
- Collaborazione alla nuova pubblicazione/revisione delle informative dei consensi informati

4. Conclusioni

L'emergenza pandemica che l'ASST ha dovuto affrontare, ha cambiato radicalmente il contenuto illustrato nel Piano della Performance 2020.

Come è stato dettagliato nelle pagine precedenti, l'assetto aziendale ha subito continui cambiamenti, allo scopo di adattarsi all'andamento del Covid+.

La flessibilità organizzativa dimostrata da tutto il personale aziendale, unitamente al forte senso di appartenenza, si sono rivelati elementi decisivi nel fronteggiare l'epidemia.

In particolare, nonostante abbia vastissimo territorio disomogeneo per bisogni e attitudini, questa Azienda è riuscita a far prevalere una visione condivisa sulla *mission*, offrendo risposte ai bisogni di salute dei pazienti anche durante i periodi più complicati dell'emergenza pandemica.